



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

UFFICIO PER LA COESIONE TERRITORIALE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE IN COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE Del SERVIZIO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO A DOMANDA NEI TERRITORI DELL'AREA INTERNA VALLE DEL GIOVENCO-ROVETO

AI SENSI DELLA L. 241/1990, DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E SS.MM. E II. E DELLA L. 328/2000.

In attuazione della propria Determinazione n.26 del 27/03/2026

Premesse

L'Ente Capofila Comune di Lecce nei Marsi intende esperire una procedura di co-progettazione con i soggetti del terzo settore per la Gestione e il Monitoraggio di un Servizio di Trasporto a Domanda e Prenotazione per i cittadini dell'Area Interna Valle del Giovenco-Roveto.

Box 1 - Normativa di riferimento

- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore);
- L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. N.117/2017 – DM 72 del 61/03/2021
- La Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost";
- l'art. 6 (Principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici ed, in particolare, l'ultima alinea, secondo la quale





COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

Box 2 – Scheda 23.a dell'APQ "Trasporto di Prossimità"

Il Comune Capofila potrebbe operare attraverso enti del terzo settore per l'erogazione di un servizio a prenotazione in caso di esigenza, ai sensi del DM 72 del 31-03-2021. Il tutto andrà operato sulla base delle indicazioni del Piano di Mobilità (Scheda 22).

Fondamentali saranno inoltre le attività pubblicitarie (promozione del servizio a prenotazione, pubblicità delle nuove corse ecc.) (...)

Il Trasporto di prossimità costituirà, quindi, un fattore di ulteriore integrazione territoriale tramite servizi aggiuntivi, strutturati con una maggiore, più adeguata puntualità nella soddisfazione del fabbisogno di mobilità, soprattutto per i soggetti sociali più fragili e per i centri minori, le frazioni montane e le case sparse. La sua introduzione prevede un sistema efficiente e diffuso di trasporto, con particolare riferimento al fabbisogno sociale e per servizi sociosanitari, scolastici e di natura civile. Il servizio di prossimità sarà fondamentale, in ragione delle particolari caratteristiche montane dell'Area e della sua compartimentazione per valli, per la forte incidenza di frazioni montane e di case sparse. Si renderà necessario un progetto preliminarmente integrato, coordinato dall'Ufficio per la Coesione dell'Area con i vettori del trasporto pubblico. Esso dovrà avere come obiettivo prioritario una ben definita sostenibilità economica per le fasce sociali più

1. Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **APQ:** Accordo di Programma Quadro sottoscritto da Comune di Lecce nei Marsi, Regione Abruzzo e Ministeri per l'attuazione della Strategia di Area Interna;
- **Area Interna:** Area Interna Valle del Giovenco-Roveto, composta dai Comuni di Lecce nei Marsi, Gioia dei Marsi, Ortucchio, San Benedetto dei Marsi, Pescina, Ortona dei Marsi, Bisegna, Collelongo, Villavallelonga, Morino, Civita d'Antino, Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto.
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Lecce nei Marsi – Ufficio per la Coesione Territoriale, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e del D.M. n. 72/2021;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. Oggetto della coprogettazione

Nell'allegato 1 sono riportati estratti del Piano della Mobilità dell'Area Interna nel cui contesto attuativo si colloca il presente avviso di co-progettazione. Il contenuto del progetto riguarda la realizzazione contestuale di:

- Un presidio di ascolto e monitoraggio dei bisogni di mobilità dei cittadini e di rilevamento della qualità offerta dalle reti di trasporto pubblico
- La gestione del servizio di trasporto a domanda e a prenotazione tramite piattaforma tecnologica adeguata al colloquio tra i mezzi ed una sala controllo collocata presso il presidio
- L'adeguamento e l'utilizzo dei mezzi acquistati con le risorse dell'Area Interna e dei mezzi disponibili presso gli enti che parteciperanno al presente invito

3. Durata

Il servizio avrà durata dalla data di effettivo avvio per un periodo di 19 mesi, presumibilmente dal mese di giugno al 31 dicembre 2027

4. Mezzi messi a disposizione del Distretto per la coprogettazione

L'Area Interna mette a disposizione:

- La struttura tecnico-professionale e amministrativa per l'espletamento delle funzioni di regia, di coprogettazione e di direzione degli interventi da attivare;
- Le risorse finanziarie di cui al successivo art. 4;
- I mezzi di trasporto con la scheda intervento 23/a dell'APQ, nello specifico
 - N.1 Jeep Renegade MY23 1.0T3 120cv Benzina Longitude
 - N.1 VW Caddy Maxi Space 2.0 TDI 90 KW Abbassamento di pianale omologato per il trasporto di 5 passeggeri + 1 carrozzina e Genius Ramp
 - N.1 Fiat Grande Panda Hybrid;

5. Risorse finanziarie a disposizione del progetto e spese a carico dell'Area Interna. Modalità di erogazione del contributo

L'AP impegna, per la realizzazione del Servizio oggetto della coprogettazione, le risorse finanziarie necessarie per il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati omnicomprensivo, laddove non deducibile, per l'importo massimo di **€ 100.000,00**.



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

Detto importo è modificabile, in aumento o in diminuzione, fino alla concorrenza del 20% dell'importo originariamente previsto, con Determinazione del Responsabile Ufficio per la Coesione Territoriale.

Detto importo comprende i rimborsi per le spese di:

1. Spese ordinarie per il funzionamento delle strutture e per le utenze;
2. Personale tecnico, ausiliario (pulizie), autisti e accompagnatori viaggi;
3. Fornitura di materiali di consumo;
4. Rimborso per le spese interne e i costi indiretti di gestione, ovvero non attribuibili direttamente alle attività oggetto di convenzione.

Il dettaglio del quadro economico sarà sviluppato in sede di coprogettazione.

Sono ricompresi nelle voci di costo di cui sopra tutte le attività di programmazione, progettazione, verifica e valutazione da parte dell'ente partner, rispetto alla progettazione di cui trattasi.

3. Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- erogazione di un **acconto** fino ad un massimo del 20% dell'intero importo del progetto in seguito alla sottoscrizione della Convenzione dietro presentazione di polizza fideiussoria di cui all'art. 8.c;
- erogazione, con cadenza trimestrale, del **rimborso** delle spese sostenute e documentate, riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, fatta salva l'ipotesi di riduzione o revoca del contributo. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenze periodiche. La modalità di erogazione dei rimborsi, disciplinata dalla Convenzione, sarà concordata in sede di coprogettazione.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il soggetto del terzo settore, nella gestione del Progetto, può investire risorse proprie (risorse umane, strumentali, veicoli adeguati al trasporto dei disabili, etc.), NON soggette a rimborso.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta l'AP può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'AP può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Il budget messo a disposizione dall'AP dovrà essere integrato, ai sensi del CTS, da un budget di compartecipazione messo a disposizione dagli ETS e analiticamente descritto nel piano finanziario. Esso potrà consistere nell'offerta di beni mobili, immobili (anche in quota parte per spazi e/o per tempo di fruizione), coinvolgimento di volontari, donazioni, altri finanziamenti, sponsorizzazioni, attività professionali di coordinamento, rendicontazione, supervisione e quanto altro ritenuto funzionale all'attività di partenariato. Nel caso della messa a disposizione di beni immobili (anche se in quota parte come sopra indicato), l'ETS ne indicherà il valore d'uso, in applicazione di quanto previsto nelle Linee guida ministeriali adottate con D.M. n. 72/2021.

Nel piano finanziario l'ammontare delle risorse materiali e immateriali messe a disposizione dagli ETS dovrà essere quantificato ed espresso in euro nell'apposita voce.



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

6. Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, **a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.**

7. Requisiti di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Area Interna Valle del Giovenco-Roveto e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.

b) Requisiti costitutivi:

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017.

Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;

Sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

c) Requisiti tecnico-professionali:

Essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;

Disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;

Rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in vigore dal 25.05.2018 come definite dalle successive modifiche del D. Lgs. n. 196/2003 Codice della Privacy.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

digitalmente.

L'AP effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'AP potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti

8. Fasi dell'istruttoria e partenariato

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Individuazione del soggetto partner
2. Coprogettazione
3. Approvazione dell'esito della coprogettazione e stipula della Convenzione

Nello specifico:

a) Individuazione del soggetto partner

Al fine di valutare le proposte che perverranno in adesione al presente Avviso, sarà nominata una Commissione Tecnica composta da almeno 3 componenti.

In sede di valutazione saranno attribuiti i punteggi in base ai criteri di seguito indicati e sarà stilata la graduatoria degli eventuali ammessi alla successiva fase 2. La graduatoria sarà formata da tutti gli Enti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100.

L'elaborato progettuale, propedeutico alla coprogettazione, dovrà essere suddiviso tra **progetto tecnico** e proposta di compartecipazione economico-finanziaria.

L'elaborato progettuale dovrà essere presentato compilando l'allegato denominato "B" Formulario Progetto Tecnico.

La proposta progettuale sarà utile al solo fine di identificare il/i soggetti ammessi alla successiva fase di co-progettazione.

Il **progetto tecnico**, al quale potranno essere attribuiti massimo 100 punti dovrà essere elaborato sviluppando le seguenti attività: (secondo lo schema di cui all'Allegato B)

Attività		Contenuti progettuali richiesti	Criteri di valutazione	Punteggio
Gestione del Presidio	Attività prevalenti • Ascolto delle esigenze di mobilità • Raccolta delle richieste di spostamento • Organizzazione dei percorsi • Monitoraggio e rendicontazione	Deve essere definita l'organizzazione proposta in merito ad: • Calendario e arco orario di apertura • modalità di contatto con l'utenza (presenza e/o in remoto) • procedure di monitoraggio e rendicontazione	Adeguatezza, efficacia e innovatività della proposte organizzative Adeguatezza delle modalità e degli strumenti di documentazione delle attività	30



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

		• integrazione eventuale con altre attività (informazione, comunicazione, indagini ecc)		
Gestione del trasporto	Realizzazione dei servizi • Organizzazione del personale di guida • Organizzazione del parco mezzi disponibile	Deve essere definita l'organizzazione relativa a : • Modalità di interazione con l'autista prima/durante/dopo il servizio • Eventuale utilizzo di tecnologie e sistemi di teleposizionamento delle vetture	Adeguatezza del modello operativo che si intende adottare	30
Gestione economico/finanziaria	Descrizione del piano tecnico/finanziario in relazione all'organizzazione del servizio	Deve essere descritta l'organizzazione complessiva prevista per l'attuazione dell'appalto e la sua quantificazione economica • competenze qualifiche professionalità del personale impiegato • definizione dei criteri di stima dei costi previsti per personale consumi (ipotesi di percorsi) • stima dei ricavi presunti • stima dei costi di amministrazione • criteri per la gestione dei rischi	Attendibilità delle previsioni di produzione del servizio Adeguatezza, efficacia e innovatività dell'organizzazione proposta e degli strumenti attuativi Sostenibilità del piano finanziario proposto in relazione all'organizzazione del servizio	40

La Commissione procederà alla valutazione attribuendo per ciascuno dei criteri sopra elencati un punteggio attraverso l'applicazione dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente e stabiliti nel seguente modo:



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

Coefficiente	Giudizio sintetico
0,8 - 1,0	<i>Eccellente</i> : l'argomento è trattato in maniera profonda e completa, tutti gli elementi sono congrui con l'oggetto e di altissimo livello qualitativo.
0,5 – 0,7	<i>Buono</i> : l'argomento è trattato diffusamente e contiene alcuni elementi di buon livello qualitativo.
0,1 - 0,4	<i>Sufficiente</i> : l'argomento è trattato sinteticamente e contiene apprezzabili elementi di congruità con l'oggetto.
0	<i>Non valutabile</i> : l'argomento trattato non contiene alcun elemento di congruità con l'oggetto.

Al termine si procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato.

b) Coprogettazione

Per effettuare la coprogettazione sarà creato ad hoc un gruppo di lavoro composto da:

- I referenti tecnici dell'Area Interna, su richiesta del RUP
- Il RUP dell'intervento
- Almeno N. 1 responsabile tecnico del/dei soggetto/i partner individuato/i

Il gruppo di lavoro potrà, eventualmente, avvalersi della collaborazione di altre figure (tecnici o amministrativi).

Il Progetto definitivo così elaborato dovrà definire, per l'intera durata della Convenzione:

- Obiettivi
- Destinatari
- Azioni e interventi
- Ripartizione delle competenze tra i soggetti partner (se più di uno)
- Metodologia d'intervento
- Modalità di monitoraggio e valutazione
- Piano finanziario dettagliato, nel quale viene indicata la scelta sull'allocazione delle risorse disponibili tra i vari partner (se più di uno e in coerenza con le azioni che, secondo il progetto condiviso, ciascuno è chiamato a svolgere)

Nel caso in cui, per qualsiasi motivazione, non si riesca a definire il Progetto definitivo, l'AP si riserva la facoltà di revocare la procedura senza alcun riconoscimento economico per il soggetto selezionato.

c) Approvazione dell'esito della coprogettazione e stipula della Convenzione

Il Progetto definitivo sarà approvato con specifico provvedimento del RUP, al quale potrà seguire la stipula della Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), tra l'AP e i soggetti partner selezionati.

Nel caso in cui siano presenti più soggetti partner, saranno formalmente individuati nella Convenzione di cui sopra i referenti di ciascuno di essi, in funzione delle competenze assegnate nel Progetto stesso.

Il tavolo di coprogettazione avrà la funzione di gruppo di lavoro permanente, con compiti di monitoraggio



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

e proposta; l'Area Interna ha quindi la facoltà di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento, la modifica, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle azioni, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi in ambito locale.

Sarà possibile quindi un aumento o una diminuzione delle attività e delle azioni.

Tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto, a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla convenzione l'ETS è tenuto a versare cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa, per un valore pari al 10% del valore della convenzione. L'importo della cauzione è ridotto del 50% se l'ETS è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati. Per fruire di tale beneficio deve essere documentato il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. La Convenzione di attuazione del Servizio

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le attività previste per il tavolo di lavoro della coprogettazione e la regolamentazione delle eventuali riaperture della programmazione delle attività;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Area Interna da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

10. Personale minimo e attrezzature richiesti per l'esecuzione del servizio del servizio. Obblighi del soggetto partner

L'organigramma, che sarà stabilito congiuntamente in sede di coprogettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

Il soggetto partner si obbliga, pena la scissione della Convenzione, ai seguenti adempimenti:

1. realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta;
2. assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali;
3. osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
4. garantire il personale minimo che sarà concordato e che lo stesso, per tutta la durata della Convenzione, sia per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di coprogettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

5. vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
6. produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione della proposta progettuale finanziata;
7. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al compenso pattuito, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n.136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti alla Convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
8. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della procedura di coprogettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione da parte dell'Area Interna;
9. svolgere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
10. osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
11. adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

L'AP attiverà costante vigilanza e monitoraggio relativamente al rispetto degli obblighi richiesti al partner e, in caso di riscontro negativo, sarà richiesta l'immediata attivazione di eventuali azioni sanatorie, se possibile. In caso contrario si revocherà l'accordo siglato con la Convenzione.

11. Responsabilità

Il soggetto partner è responsabile, senza alcuna riserva ed eccezione, dei danni che eventualmente, nel corso dello svolgimento delle attività, per fatto proprio o del proprio personale addetto, dovessero occorrere agli utenti del servizio, o a terzi e a cose.

In particolare, in applicazione del principio della responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., il partner di progetto è responsabile degli eventuali danni occorsi agli utenti del servizio e/o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto dell'avviso ed imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Lo stesso partner assume ogni responsabilità sia civile che penale connessa ai sensi di legge all'espletamento dell'attività richiesta dal presente avviso, e si obbliga a sollevare L'AP da qualunque azione o pretesa vantata da terzi e/o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni.

12. Coperture assicurative

Il soggetto partner, a copertura di tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto del presente avviso, si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dello stesso, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO), verso gli operatori. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'AP. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'AP in sede di sottoscrizione della convenzione. I massimali non



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

potranno essere inferiori alle seguenti soglie:

- Polizza R.C.T. con copertura non inferiore ad € 500.000,00 per persona e per sinistro, che preveda anche l'estensione a: danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui il partner si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- polizza infortuni a copertura dei casi di morte e dei casi di invalidità permanente, con capitale assicurato in caso di invalidità permanente.

13. Presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti interessati possono presentare formale manifestazione di interesse ad essere invitati alla successiva procedura di coprogettazione di che trattasi perentoriamente entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13/04/2026 **esclusivamente** mediante invio all'indirizzo PEC protocollecceneimarsi@postecert.it

L'oggetto della PEC dovrà avere la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse Trasporto a Domanda"**

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **ALLEGATO A**, "Domanda di partecipazione" sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
 - Scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS;
 - Statuto e Atto costitutivo dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
 - *(solo in caso di ETS in forma associata costituita)* Atto costitutivo del raggruppamento;
 - Curriculum ella/e persona/e individuata quale referente tecnico in sede di tavolo di coprogettazione in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
- **ALLEGATO B** "Formulario progetto tecnico" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.;
- **ALLEGATO C** "Dichiarazioni sostitutive" rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, inclusa espressa liberatoria in favore DELL'ap per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato B.6 deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Alle dichiarazioni dovrà essere allegata scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori;
- **ALLEGATO D** "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata" (esclusivamente in caso di forma associata costituenda), compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione



COMUNE DI LECCE NEI MARSI

(PROV. L'AQUILA)

Tel. 0863/88129 – 88331 Fax 0863/88186 C.F.81004960662 P.I. 00224000661

in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con l'AP;

- **ALLEGATO E** "Patto di integrità" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

14. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Piergiorgio Grandi, Responsabile Ufficio Coesione Territoriale del Comune di Lecce nei Marsi

15. Pubblicazione e contatti

Il presente avviso, nel rispetto del principio della pubblicità e della trasparenza, è pubblicato presso <https://comune.lecceneimarsi.aq.it>

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare il RUP all'indirizzo coesione@comune.lecceneimarsi.aq.it

Eventuali quesiti dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07 aprile 2026**.

Non si darà riscontro a quesiti pervenuti oltre tale termine.

16. Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Lecce nei Marsi e che i dati personali forniti dai soggetti interessati ai fini dell'partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del medesimo procedimento. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 15 e seguenti del RGPD 679/2016, ai quali si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente avviso.

17. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Lecce nei Marsi, 27 marzo 2026

Il RUP

Responsabile Ufficio per la Coesione Territoriale

Piergiorgio Grandi